



## MONTECONERO ADRIATIC ECONOMIC FORUM



# 2° RAPPORTO MARCHE

6 OTTOBRE 2023



## **EXECUTIVE SUMMARY**

### **Premessa**

Recentemente la Oxford Economics ha messo a punto dei modelli territoriali, sempre integrati con il resto del sistema nazionale ed internazionale, che consentono di arrivare a previsioni e valutazioni relativamente a tutte le venti regioni italiane ed, al loro interno, alle proiezioni che si possono determinare nelle diverse realtà delle province.

Va sempre chiarito *ex-ante* che i modelli econometrici non servono semplicemente per fare delle previsioni sugli andamenti economici futuri. Non vanno, cioè, usati ed intesi come “palle di cristallo” dalle quali trarre vaticinii per il futuro. Ben al di là di questo aspetto, infatti, i modelli consentono di avere dei quadri di riferimento e di coerenza che possono mettere in rilievo i nodi strutturali del sistema economico e sociale e consentono anche di valutare alternative di politica economica, tentando di misurarne in qualche modo gli effetti che si potrebbero determinare a seconda delle scelte che i governi potrebbero o dovrebbero compiere.

Abbiamo quindi prodotto, con simulazione del modello Oxford Economics, delle previsioni econometriche relativamente alla Regione Marche ed alle sue cinque province, selezionando, tra le diverse centinaia di parametri, quelli che a nostro parere sono i più significativi sul piano economico e sociale e che possono meglio rappresentare le prospettive che si aprono a livello territoriale.

Presentiamo pertanto, le previsioni economiche per la Regione Marche in coerenza con quanto deriva dal quadro nazionale ed internazionale presentato e proposto nel XVIII Rapporto del Centro Studi Economia Reale su Mondo-Europa-Italia.

# 1.- Popolazione, popolazione in età lavorativa, forza lavoro

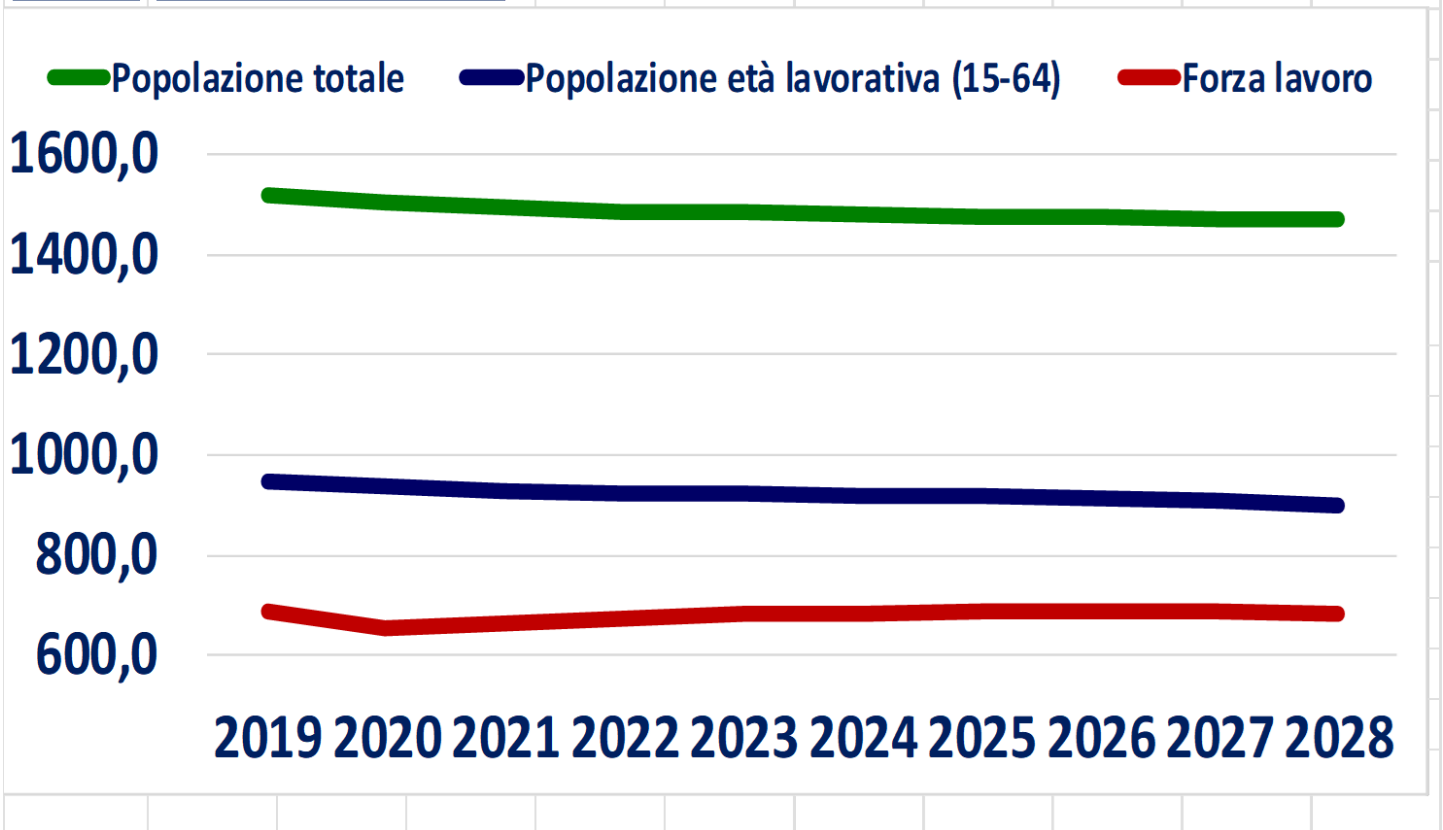
Nella Tav.1, prima delle previsioni economiche Marche, abbiamo riportato i dati storici recenti e l'andamento previsto, a parità di condizioni, per i prossimi anni della popolazione, di quella in età lavorativa ed il profilo della forza lavoro disponibile.

Come noto, le Marche stanno vivendo un fenomeno di progressivo invecchiamento della popolazione e da almeno due decenni presentano una età media tra le più elevate al mondo.

Rispetto ai dati del 2019, pre-covid, tutti e tre i parametri presentano un andamento in riduzione.

Al 2028, la popolazione sarà minore di circa 48.000 unità, la popolazione in età lavorativa si ridurrà di 77.000 unità e la forza lavoro perderà circa 3.000 unità. Vedi Fig.1.

<b>TAV. 1</b>											
<b>REGIONE MARCHE RISPETTO A BASE OXFORD ECONOMICS</b>											
<b>Principali indicatori</b>											
<b>Anni</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Popolazione totale</b>	Migliaia	1516,6	1505,5	1492,7	1485,8	1483,0	1480,3	1477,4	1474,5	1471,6	1468,7
	Var. %		-0,7	-0,8	-0,5	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
<b>Popolazione età lavorativa (15-64)</b>	Migliaia	947,6	938,7	929,3	924,2	922,1	919,6	916,2	911,8	906,8	900,9
	Var. %		-0,9	-1,0	-0,5	-0,2	-0,3	-0,4	-0,5	-0,6	-0,6
<b>Forza lavoro</b>	Migliaia	686,8	653,0	661,9	675,4	682,6	685,4	687,6	687,5	686,4	684,0
	Var. %		-4,9	1,4	2,0	1,1	0,4	0,3	0,0	-0,2	-0,3
<b>PIL reale</b>	Milioni	41069,8	37301,4	39937,5	41248,8	41392,0	41639,9	42159,8	42516,7	42737,6	42830,2
	Var. %		-9,2	7,1	3,3	0,3	0,6	1,2	0,8	0,5	0,2
	% su Italia	2,38	2,37	2,37	2,36	2,35	2,35	2,35	2,36	2,36	2,35
<b>Pil reale pro capite</b>	Migliaia	27,1	24,8	26,8	27,8	27,9	28,1	28,5	28,8	29,0	29,2
<b>Pil reale pro capite Italia</b>	Migliaia	29,0	26,5	28,5	29,6	29,9	30,1	30,5	30,8	31,0	31,2
<b>Pil nominale</b>	Milioni	42713,5	39351,2	42347,2	44770,7	46994,5	49169,0	50740,9	52092,9	53158,0	54138,1
	Var. %		-7,9	7,6	5,7	5,0	4,6	3,2	2,7	2,0	1,8
	% su Italia	2,38	2,37	2,37	2,34	2,33	2,33	2,33	2,33	2,33	2,33
<b>Pil nominale pro capite</b>	Migliaia	28,2	26,1	28,4	30,1	31,7	33,2	34,3	35,3	36,1	36,9
<b>Pil nominale pro capite Italia</b>	Migliaia	30,1	27,9	30,2	32,4	34,2	35,9	37,0	38,1	39,0	39,8
<b>Occupati</b>	Migliaia	672,3	658,2	666,6	680,9	689,9	690,8	693,5	694,6	693,3	689,8
	Var. %		-2,1	1,3	2,1	1,3	0,1	0,4	0,2	-0,2	-0,5
	% su Italia	2,9	2,9	3,0	2,9	2,9	2,9	3,0	3,0	3,0	2,9
<b>Disoccupati</b>	Migliaia	59,0	49,3	47,1	42,2	40,8	42,4	42,9	42,3	42,3	43,2
	Var. %		-16,4	-4,6	-10,3	-3,3	4,0	1,2	-1,5	0,0	2,2
	% su Italia	2,3	2,1	2,0	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
<b>Tasso di disoccupazione</b>	%	8,59	7,55	7,11	6,25	5,98	6,19	6,24	6,15	6,16	6,32
<b>Tasso di disoccupazione Italia</b>	%	9,9	9,35	9,525	8,1	7,9146	8,1983	8,2907	8,1832	8,1983	8,3928

**FIG. 1** **POPOLAZIONE**

## 2.- Crescita, Pil-pro-capite, occupazione, disoccupazione

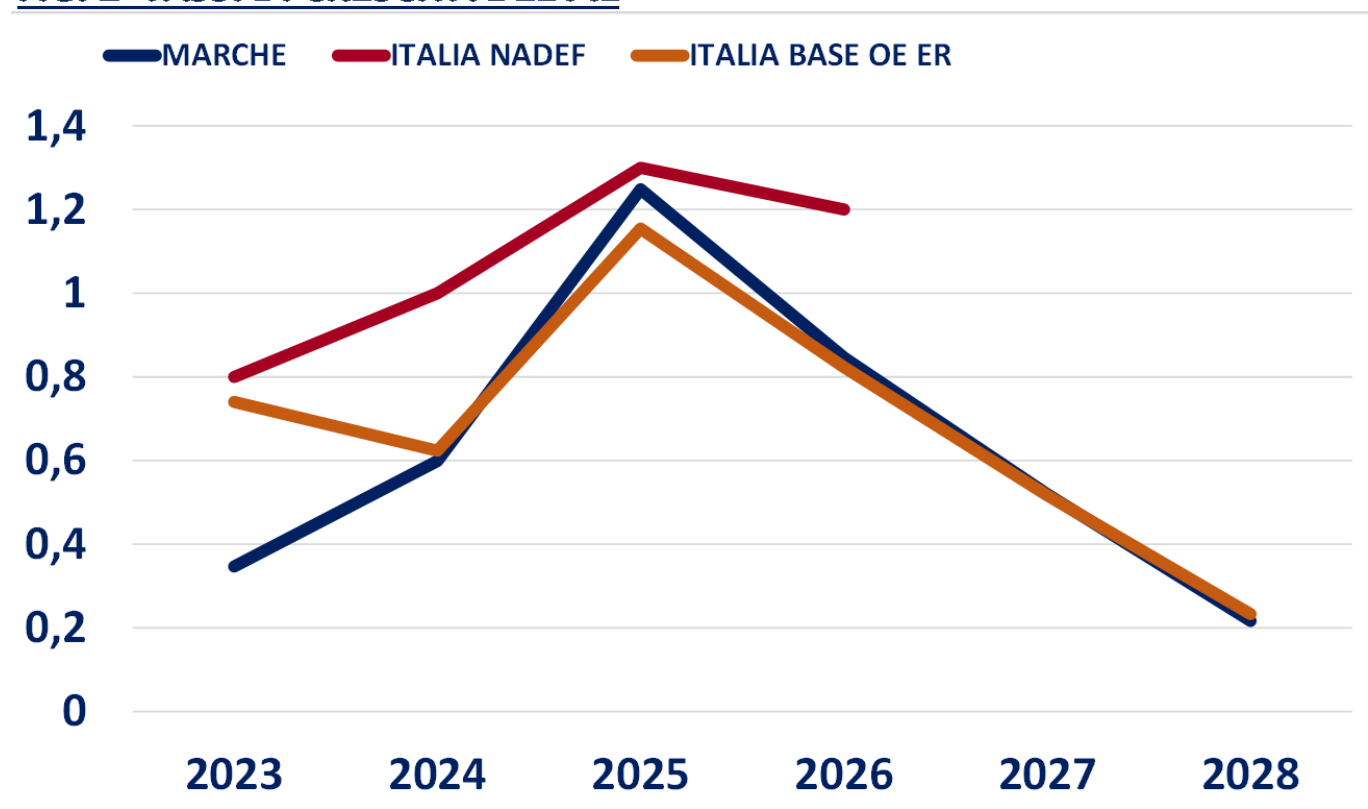
La crescita del Pil regionale, dopo aver recuperato nel 2022 il buco del covid, si profila in lenta ripresa nel 2023-2028. La nostra previsione per il 2023 indica però una crescita dello 0,3%, metà del tasso di crescita previsto per l'economia italiana allo 0,7%, anche in relazione alle più contenute previsioni del settore manifatturiero che incide più che nella media italiana sulla produzione regionale.

Nel biennio 2024-2025 dovrebbe esserci una lieve ripresa con tassi annui rispettivamente pari allo 0,6% ed all'1,2%. Segue però un successivo ridimensionamento della crescita che va dallo 0,8% nel 2026 allo 0,2% nel 2028. Vedi sempre Tav.1.

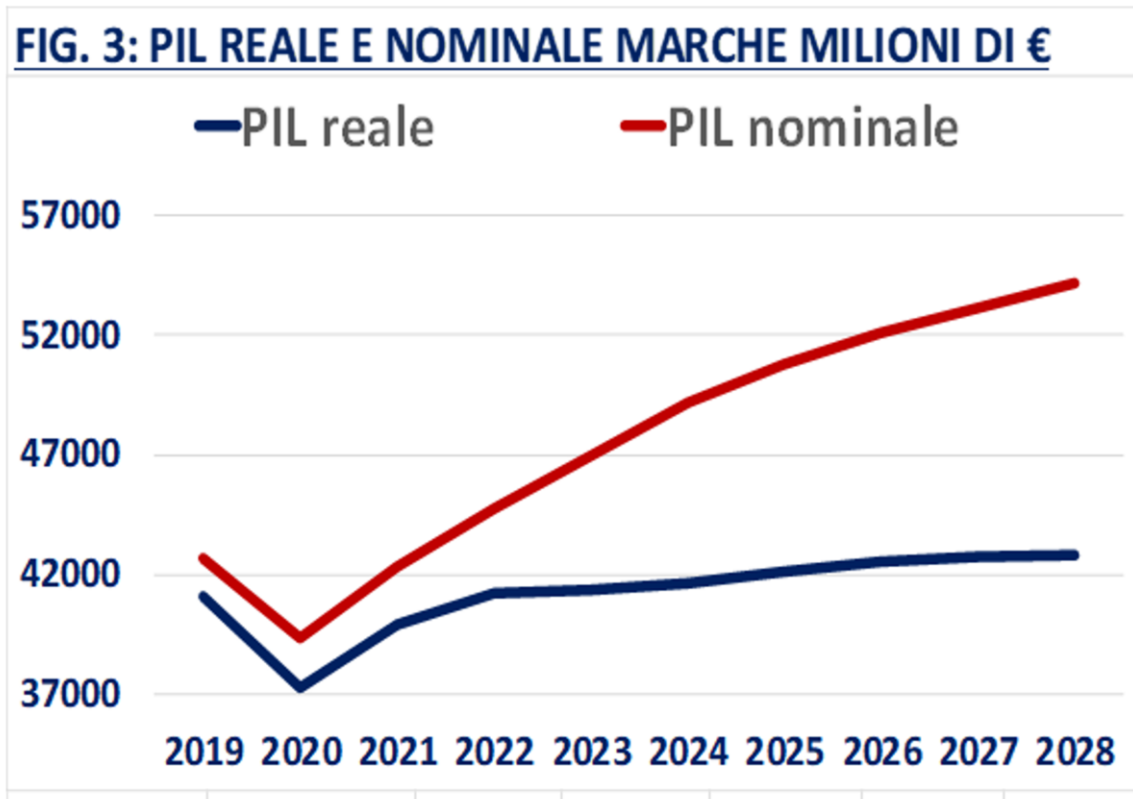
Come riportato nella Fig.2, le previsioni espresse nella NadeF del 27 settembre indicano una crescita leggermente più elevata per l'economia italiana che però non trova riscontro nelle previsioni BASE OE/ER. La crescita per l'economia delle Marche, dopo il 2023, si allinea pertanto alla crescita italiana indicata nella nostra ipotesi BASE.

In tutto il periodo il peso delle Marche sul Pil nazionale, pari al 2,38% nel 2019, dovrebbe lievissimamente ridursi al 2,35% nel 2028.

**FIG. 2 TASSI DI CRESCITA DEL PIL**

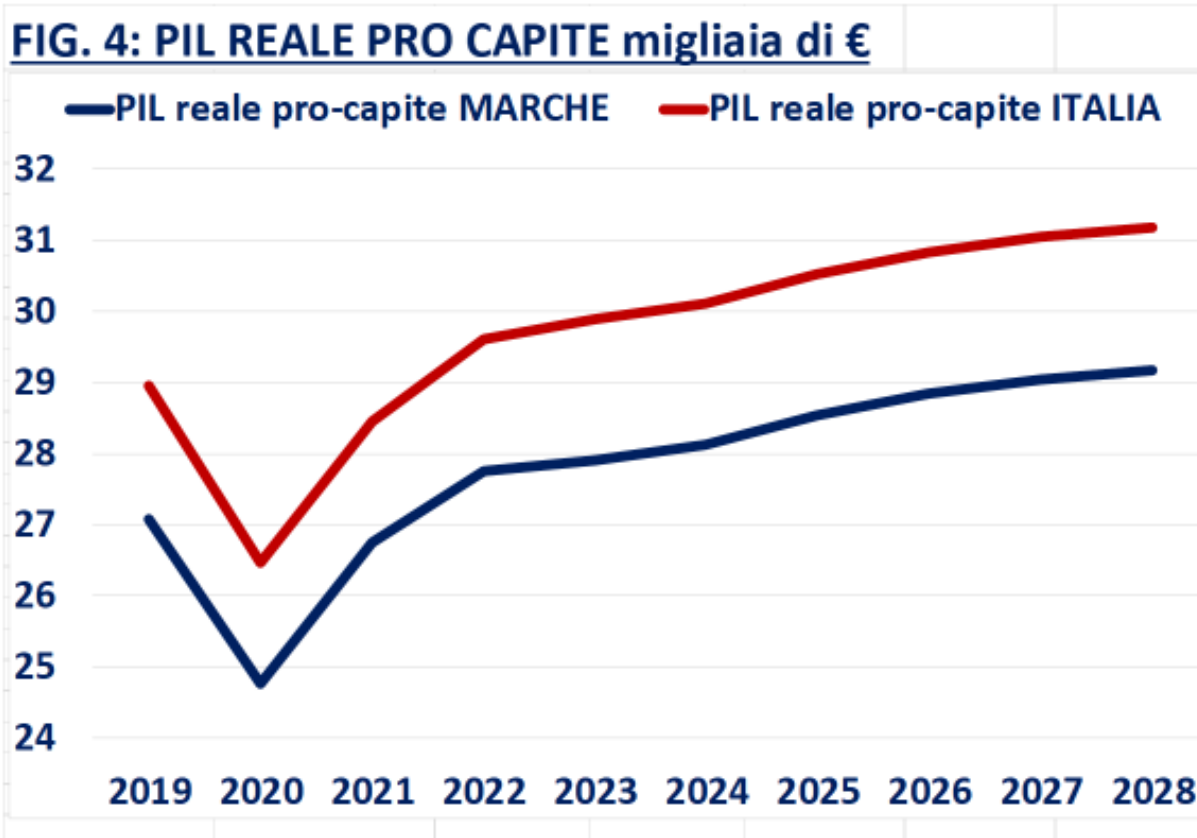


Come indica la Fig.3. l'andamento del PIL reale totale della regione tende a diversificarsi rispetto a quello del PIL nominale per effetto della incidenza di una più alta inflazione.



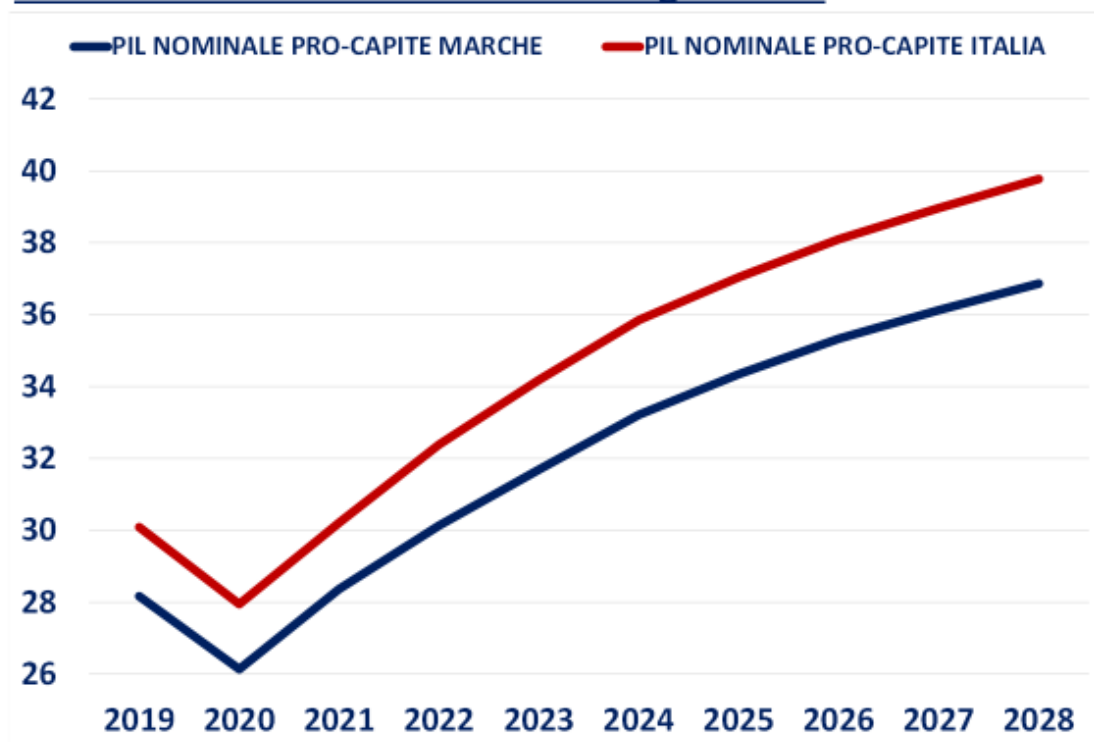
In termini di Pil reale pro-capite, nel 2019 le Marche avevano un livello di 27.100 euro per abitante, inferiore di 1.900 euro alla media italiana. Non a caso le Marche sono poi state inserite tra le regioni in transizione e proprio per questo ricevono fondi maggiori dal bilancio ordinario dell'Unione Europea. Questo divario di Pil pro-capite appare lievemente accentuarsi da qui fino al 2028, quando la regione avrà un livello di Pil pro-capite di 29.200 euro contro i 31.200 euro della media italiana con una differenza marginalmente aumentata a 2.000 euro, come espresso nella Fig.4.





Un profilo simile si evidenzia anche in riferimento a PIL Nominale pro-capite, Fig.5.

**FIG. 5: PIL NOMINALE PROCAPITE migliaia di €**

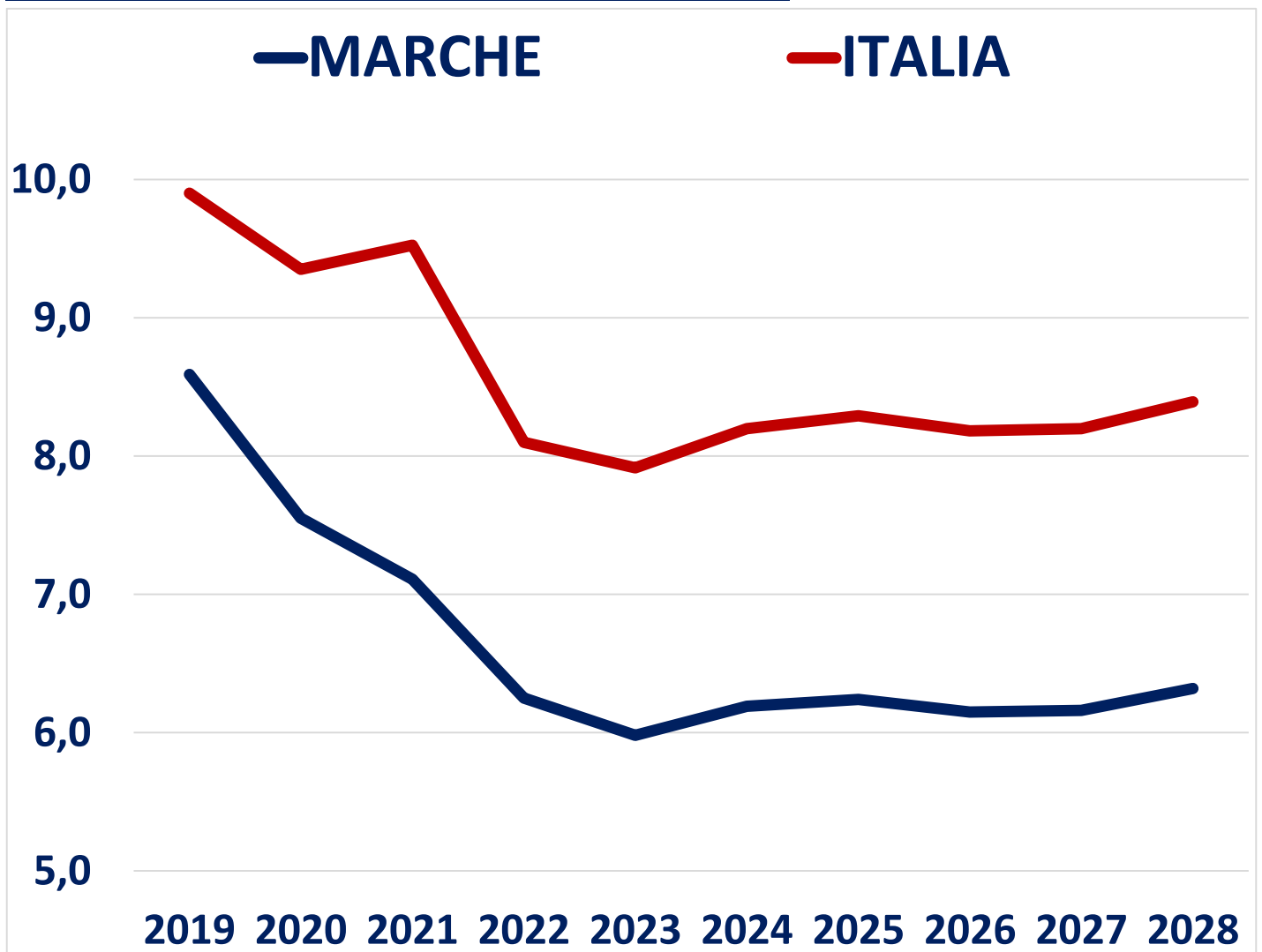


In entrambi i casi si profila quel fenomeno di bradisismo economico che vede le Marche molto lentamente, ma progressivamente, allontanarsi dalla media italiana.

Gli occupati sono previsti salire dai 681.000 del 2022 agli oltre 689.800 del 2028, con un incremento di circa 9.000 unità. I disoccupati saliranno da 42.000 a 43.000 con un aumento di 1000 unità, nonostante la diminuzione di circa 23.000 persone in età lavorativa, con un aumento di 9.000 unità di forza lavoro e quindi con l'ipotesi di maggiore tasso di partecipazione.

Il tasso di disoccupazione da decenni risulta nelle Marche strutturalmente inferiore alla media italiana. Negli anni di previsione appare attestarsi attorno al 6% contro una media Italia attorno all'8%, vedi Fig.6.

## **FIG. 6 TASSO DI DISOCCUPAZIONE**





In sintesi, la regione vede ridursi la popolazione in totale ed in età lavorativa ma vede aumentare la forza lavoro nella ipotesi di un maggiore tasso di attività.

Anche nei prossimi anni si mantiene un significativo livello di reddito pro-capite, anche se inferiore alla media nazionale e in fase di lento allontanamento, l'occupazione aumenta di poco e la disoccupazione rimane stabile.

In questi anni il territorio delle Marche è stato colpito da violenti terremoti ed inondazioni che hanno causato gravissimi danni materiali e sociali

Sul fronte dell'economia invece appare un fenomeno di lento bradisismo che fa perdere qualche decimale di punto all'anno alla regione nel confronto con il resto del paese. Come noto, il bradisismo non viene percepito pienamente nel breve periodo perché il terreno economico si abbassa di pochi centimetri all'anno. Sta di fatto però che nel lungo termine non può essere una prospettiva accettabile. Su questo punto nel precedente 1° Rapporto Marche, abbiamo avanzato “Cinque Proposte” per portare la regione nel XXI secolo.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Vedi M. Baldassarri, a cura di, “NODI STRUTTURALI CHE DETERMINANO PER L'ITALIA E PER LE MARCHE DUE BRADISISMI PARALLEE E DIVERGENTI”, Edizioni ACADEMIA UNIVERSAS PRESS, ANCONA Settembre 2023

### **3.- Valore Aggiunto per settori di attività economica**

Rispetto ai valori complessivi della regione Marche abbiamo anche la possibilità di valutare le prospettive economiche secondo i diversi settori di attività.

Nella Tav.3 abbiamo indicato i valori storici per il periodo 2019-2022 e le previsioni per gli anni 2023-2028.

L'industria manifatturiera rappresenta il settore di maggiore peso nell'economia della regione con la sua quota di valore aggiunto attorno al 23% del totale che, insieme al settore delle costruzioni (5%) e al settore trasporti e stoccaggio (4,5%) rappresentano un terzo del valore aggiunto regionale.

Seguono alloggio e ristorazione e commercio con una quota attorno al 15%.

Poco sotto, con circa il 14%, si colloca il settore delle attività immobiliari.

In tutti gli altri settori si va dal 5,8% della salute fino allo 0,1% delle industrie estrattive.

## TAV.3

## REGIONE MARCHE

Valori aggiunti reali per settore  
(Milioni di euro a prezzi 2015 e variazioni %)

ANNI		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Servizi di alloggio e ristorazione	MMilioni	1368,5	930,4	1155,9	1240,8	1316,8	1319,3	1333,9	1336,9	1335,7	1331,3
	Var %		-32,0	24,2	7,3	6,1	0,2	1,1	0,2	-0,1	-0,3
Attività amministrative e di supporto	MMilioni	872,1	783,1	845,3	874,3	894,2	896,7	908,1	918,3	924,2	928,5
	Var %		-10,2	8,0	3,4	2,3	0,3	1,3	1,1	0,7	0,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	MMilioni	632,6	540,2	534,6	523,1	519,3	524,5	528,5	530,7	531,0	529,9
	Var %		-14,6	-1,0	-2,1	-0,7	1,0	0,8	0,4	0,1	-0,2
Arte, intrattenimento e tempo libero	MMilioni	347,5	254,8	242,9	302,5	353,3	364,6	371,4	378,6	385,2	388,9
	Var %		-26,7	-4,7	24,6	16,8	3,2	1,9	1,9	1,7	1,0
Costruzioni	MMilioni	1630,2	1547,2	1806,8	2009,4	2000,9	2011,5	2032,5	2056,7	2075,7	2086,4
	Var %		-5,1	16,8	11,2	-0,4	0,5	1,0	1,2	0,9	0,5
Istruzione	MMilioni	1558,5	1543,1	1549,3	1546,3	1548,2	1559,9	1571,2	1580,0	1586,2	1589,8
	Var %		-1,0	0,4	-0,2	0,1	0,8	0,7	0,6	0,4	0,2
Elettricità, gas e acqua	MMilioni	779,2	762,5	788,2	765,4	732,0	750,2	760,2	764,9	766,5	766,1
	Var %		-2,1	3,4	-2,9	-4,4	2,5	1,3	0,6	0,2	-0,1
Attività finanziarie e assicurative	MMilioni	1582,1	1613,6	1592,4	1533,8	1513,3	1519,1	1515,9	1511,8	1508,7	1502,9
	Var %		2,0	-1,3	-3,7	-1,3	0,4	-0,2	-0,3	-0,2	-0,4
Salute umana e lavoro sociale	MMilioni	2164,8	2001,4	2095,9	2152,4	2170,5	2189,1	2203,7	2216,5	2225,9	2230,2
	Var %		-7,5	4,7	2,7	0,8	0,9	0,7	0,6	0,4	0,2
Informazione e comunicazione	MMilioni	850,9	845,8	889,2	922,8	958,7	965,5	969,2	974,4	978,6	980,1
	Var %		-0,6	5,1	3,8	3,9	0,7	0,4	0,5	0,4	0,2
Manifatturiero	MMilioni	8897,1	7677,3	8554,8	8701,2	8574,1	8648,8	8886,6	9041,4	9152,5	9219,3
	Var %		-13,7	11,4	1,7	-1,5	0,9	2,7	1,7	1,2	0,7
Industrie estrattive	MMilioni	51,7	53,5	58,9	59,4	59,0	57,1	56,2	55,1	53,8	52,6
	Var %		3,6	10,0	0,8	-0,7	-3,1	-1,6	-2,0	-2,3	-2,4
Altri servizi	MMilioni	1144,4	958,6	1006,4	1043,0	1107,5	1158,1	1186,8	1193,8	1197,6	1198,5
	Var %		-16,2	5,0	3,6	6,2	4,6	2,5	0,6	0,3	0,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	MMilioni	2021,5	2160,7	2292,3	2334,3	2368,0	2388,7	2411,5	2429,9	2441,3	2446,8
	Var %		6,9	6,1	1,8	1,4	0,9	1,0	0,8	0,5	0,2
Amministrazione pubblica e difesa	MMilioni	2067,3	1983,4	1953,7	1991,9	2025,4	2039,9	2058,0	2072,7	2084,0	2091,9
	Var %		-4,1	-1,5	2,0	1,7	0,7	0,9	0,7	0,5	0,4
Attività immobiliari	MMilioni	5156,4	5004,7	5084,0	5310,5	5454,8	5405,3	5393,9	5396,5	5394,7	5386,5
	Var %		-2,9	1,6	4,5	2,7	-0,9	-0,2	0,0	0,0	-0,2
Trasporto e stoccaggio	MMilioni	1651,1	1350,6	1527,5	1806,0	1817,0	1791,6	1811,3	1824,7	1829,6	1829,4
	Var %		-18,2	13,1	18,2	0,6	-1,4	1,1	0,7	0,3	0,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	MMilioni	4378,6	3994,3	4363,3	4509,9	4380,0	4422,1	4486,4	4527,6	4540,8	4537,1
	Var %		-8,8	9,2	3,4	-2,9	1,0	1,5	0,9	0,3	-0,1
Totale	MMilioni	37154,6	34005,2	36341,3	37626,8	37793,1	38012,0	38485,1	38810,2	39011,8	39096,2
	Var %		-8,5	6,9	3,5	0,4	0,6	1,2	0,8	0,5	0,2



## 4.- Dati e Previsioni per le cinque province:

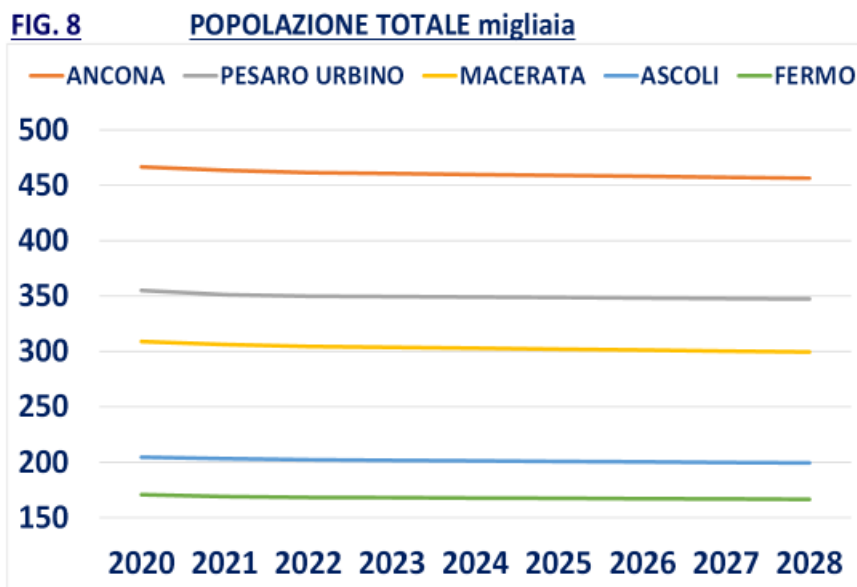
### **Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli, Fermo**

In questo paragrafo presentiamo il quadro di previsione per le singole cinque province marchigiane seguendo lo stesso schema e la stessa presentazione che abbiamo adottato per i dati complessivi delle Marche nelle Tavv.4-12 e nelle Fig.8-16.

Al 2022, nelle Marche risultano 1.485.800 abitanti: 461mila nella provincia di Ancona, 350mila a Pesaro-Urbino, poco più di 300mila a Macerata, poco più di 200mila ad Ascoli e meno di 170mila a Fermo.

Tra il 2022 ed il 2028 le Marche dovrebbero perdere 17.000 abitanti: 5.000 in meno ad Ancona e Macerata, circa 3.000 ad Ascoli, 2.500 a Pesaro-Urbino e un po' meno di 2.000 a Fermo. Si noti la diminuzione della provincia di Macerata che, pur essendo meno popolosa di quella di Pesaro-Urbino, tenderà a perdere in valore assoluto il doppio di abitanti.

<b><u>TAV. 4</u></b>	<b><u>POPOLAZIONE TOTALE migliaia</u></b>									
<b><u>Anni</u></b>	<b><u>2020</u></b>	<b><u>2021</u></b>	<b><u>2022</u></b>	<b><u>2023</u></b>	<b><u>2024</u></b>	<b><u>2025</u></b>	<b><u>2026</u></b>	<b><u>2027</u></b>	<b><u>2028</u></b>	
<b>ANCONA</b>	466,7	463,4	461,3	460,5	459,7	458,9	458,1	457,2	456,4	
<b>PESARO URBINO</b>	355,0	351,1	349,8	349,4	349,0	348,6	348,1	347,7	347,3	
<b>MACERATA</b>	308,9	306,1	304,4	303,6	302,8	302,0	301,1	300,3	299,4	
<b>ASCOLI</b>	204,4	203,1	202,1	201,6	201,1	200,7	200,2	199,7	199,2	
<b>FERMO</b>	170,5	168,9	168,2	167,9	167,6	167,3	167,0	166,7	166,4	
<b>MARCHE</b>	<b>1505,5</b>	<b>1492,7</b>	<b>1485,7</b>	<b>1483,0</b>	<b>1480,2</b>	<b>1477,4</b>	<b>1474,5</b>	<b>1471,6</b>	<b>1468,7</b>	

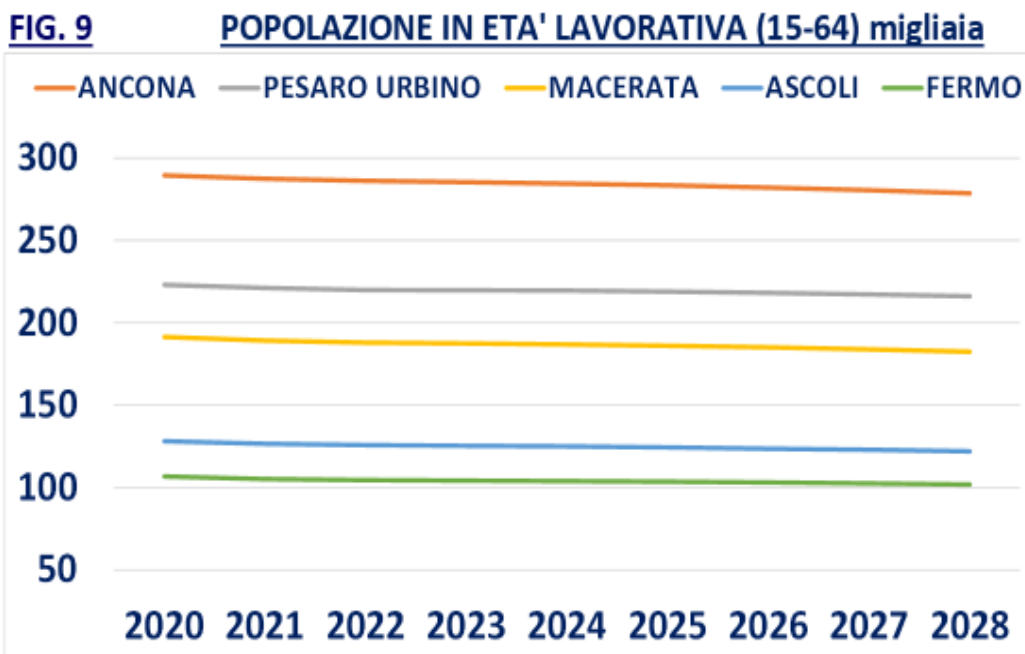


In termini di popolazione in età lavorativa la regione Marche dal 2022 al 2028 tenderà a perdere più di 23.000 persone: più di 7.000 nella provincia di Ancona, 5.500 a Macerata, poco meno di 4.000 a Pesaro-Urbino, 3.800 ad Ascoli e 2.600 a Fermo.

**TAV. 5**

**POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA (15-64) migliaia**

<u>Anni</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>
ANCONA	289,4	287,4	286,1	285,3	284,5	283,4	282,0	280,4	278,6
PESARO URBINO	223,1	221,1	220,0	219,8	219,5	219,0	218,2	217,3	216,1
MACERATA	191,4	189,2	188,0	187,5	186,9	186,1	185,0	183,8	182,5
ASCOLI	128,1	126,5	125,8	125,3	124,9	124,3	123,6	122,8	122,0
FERMO	106,7	105,2	104,4	104,2	103,9	103,5	103,0	102,4	101,8
<b>MARCHE</b>	<b>938,7</b>	<b>929,3</b>	<b>924,2</b>	<b>922,1</b>	<b>919,6</b>	<b>916,2</b>	<b>911,8</b>	<b>906,8</b>	<b>900,9</b>

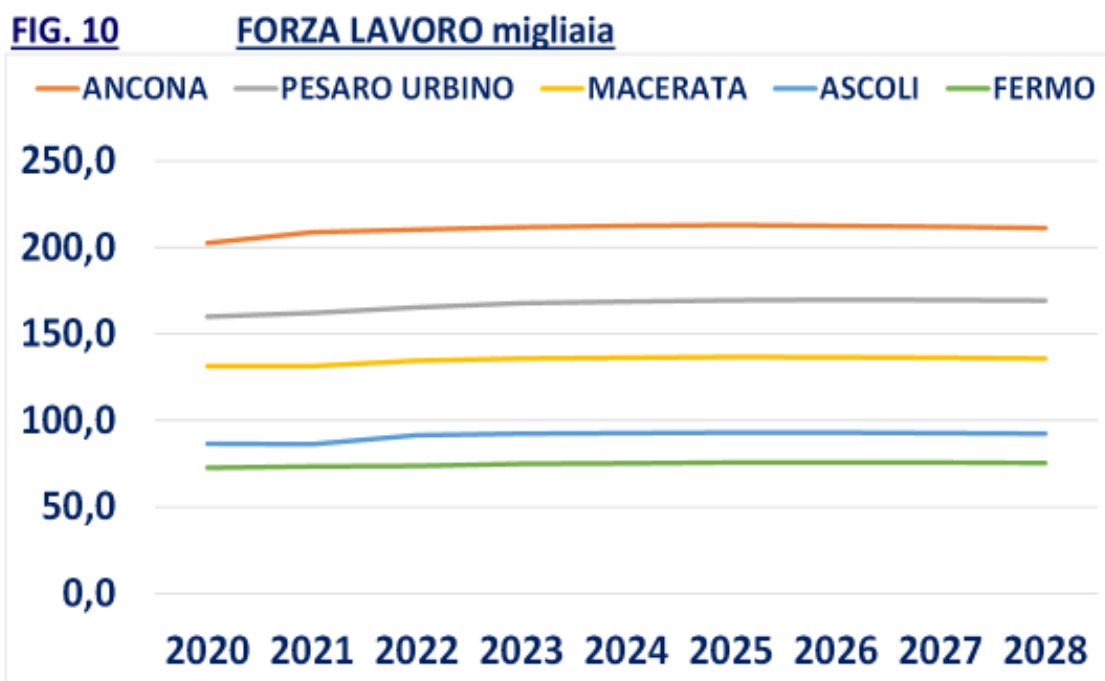


Per contro in tutte le province si prevede un aumento lieve della forza lavoro implicando quindi un maggiore tasso di attività.

**TAV. 6** **FORZA LAVORO migliaia**

<u>Anni</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>
ANCONA	202,6	208,8	210,4	211,8	212,5	212,9	212,6	212,0	211,3
PESARO URBINO	160,0	162,2	165,4	167,8	168,7	169,5	169,8	169,7	169,3
MACERATA	131,4	131,3	134,5	135,8	136,3	136,7	136,6	136,3	135,8
ASCOLI	86,4	86,3	91,5	92,3	92,7	92,9	92,9	92,7	92,4
FERMO	72,5	73,3	73,6	74,8	75,2	75,6	75,7	75,6	75,3
<b>MARCHE</b>	<b>653,0</b>	<b>661,9</b>	<b>675,4</b>	<b>682,6</b>	<b>685,4</b>	<b>687,6</b>	<b>687,5</b>	<b>686,4</b>	<b>684,0</b>



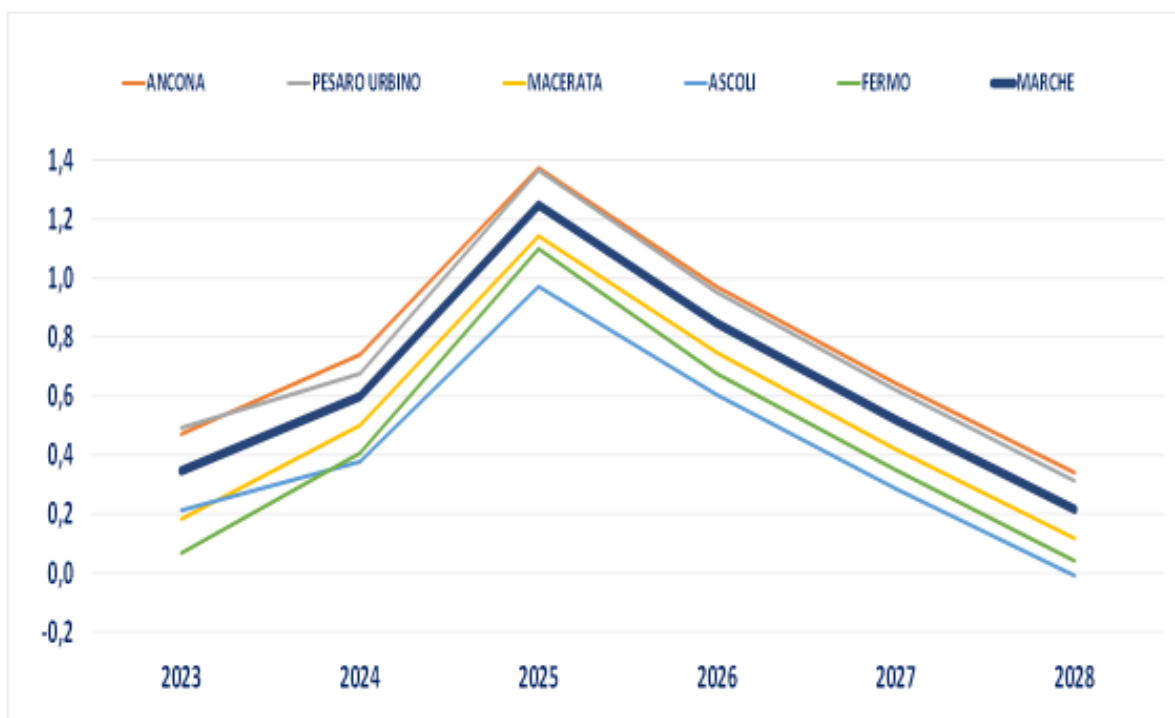


Nella Tav.10 e nella Fig.14 sono presentati i profili di previsione della crescita 2023-2028 per le cinque province a confronto con le previsioni per la regione Marche.

**TAV. 10 TASSO DI CRESCITA PER PROVINCIA**

<u>ANNI</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>
<u>ANCONA</u>	-8,9	7,1	3,3	0,5	0,7	1,4	1,0	0,6	0,3
<u>PESARO URBINO</u>	-8,8	7,4	3,4	0,5	0,7	1,4	1,0	0,6	0,3
<u>MACERATA</u>	-9,4	7,1	3,3	0,2	0,5	1,1	0,7	0,4	0,1
<u>ASCOLI</u>	-6,3	6,6	3,2	0,2	0,4	1,0	0,6	0,3	0,0
<u>FERMO</u>	-14,3	6,8	2,9	0,1	0,4	1,1	0,7	0,3	0,0
<u>MARCHE</u>	-9,2	7,1	3,3	0,3	0,6	1,2	0,8	0,5	0,2

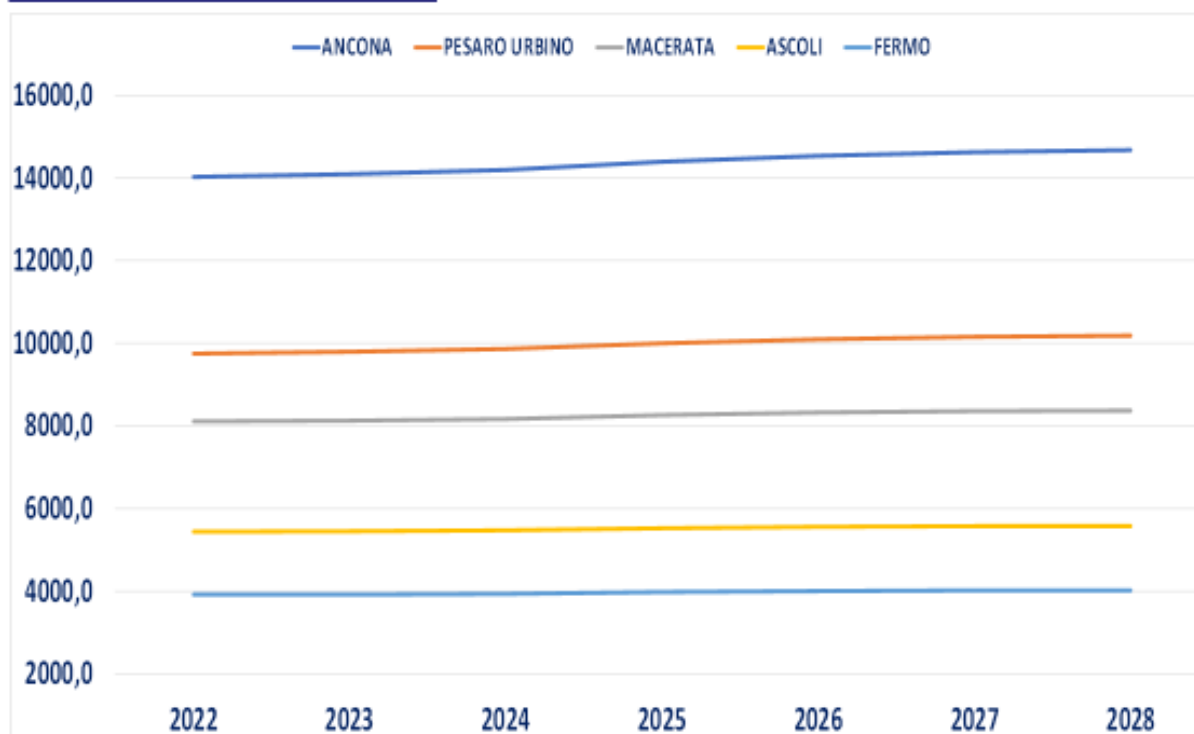
FIG. 14 CRESCITA PER PROVINCE



Nella Tav.11 e nella Fig.15 si presenta il valore assoluto del PIL in euro in termini reali.

TAV. 11 PIL REALE IN MILIONI DI EURO

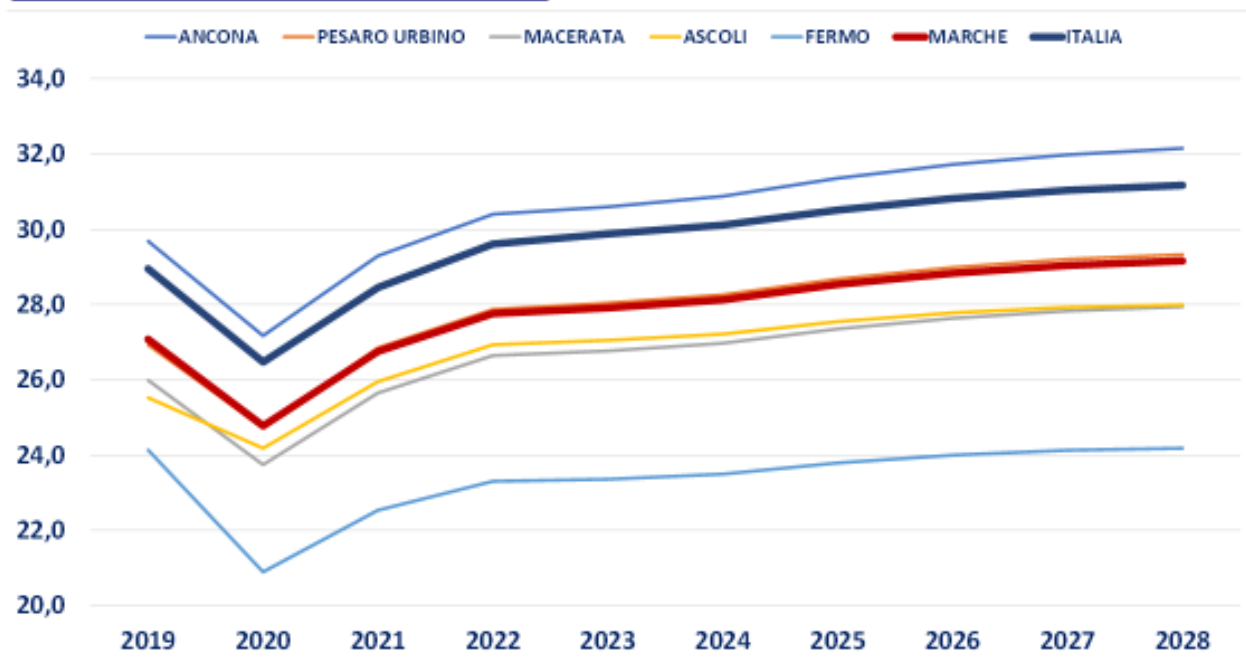
<u>ANNI</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>
<u>ANCONA</u>	14026,4	14092,41	14196,8	14391,93	14531,58	14625,12	14675
<u>PESARO URBINO</u>	9748,62	9796,65	9862,91	9997,73	10092,86	10155,47	10187,2
<u>MACERATA</u>	8112,34	8127,17	8167,92	8261,34	8323,1	8358,02	8367,81
<u>ASCOLI</u>	5442,76	5454,34	5474,93	5528,15	5561,54	5577,44	5576,92
<u>FERMO</u>	3918,77	3921,4	3937,34	3980,66	4007,57	4021,57	4023,23
<u>MARCHE</u>	41248,8	41391,97	41639,9	42159,8	42516,65	42737,62	42830,2

**FIG. 15 PIL REALE IN MILIONI DI EURO**

Nella Tav.12 e nella Fig. 16 vengono indicati i profili di reddito reale pro-capite

**TAV. 12 PIL REALE PROCAPITE, migliaia di euro**

<u>ANNI</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>
<u>ANCONA</u>	29,7	27,2	29,3	30,4	30,6	30,9	31,4	31,7	32,0	32,2
<u>PESARO URBINO</u>	26,9	24,7	26,9	27,9	28,0	28,3	28,7	29,0	29,2	29,3
<u>MACERATA</u>	26,0	23,7	25,7	26,6	26,8	27,0	27,4	27,6	27,8	27,9
<u>ASCOLI</u>	25,5	24,2	26,0	26,9	27,1	27,2	27,5	27,8	27,9	28,0
<u>FERMO</u>	24,1	20,9	22,5	23,3	23,4	23,5	23,8	24,0	24,1	24,2
<u>MARCHE</u>	27,1	24,8	26,8	27,8	27,9	28,1	28,5	28,8	29,0	29,2
<u>ITALIA</u>	29,0	26,5	28,5	29,6	29,9	30,1	30,5	30,8	31,0	31,2

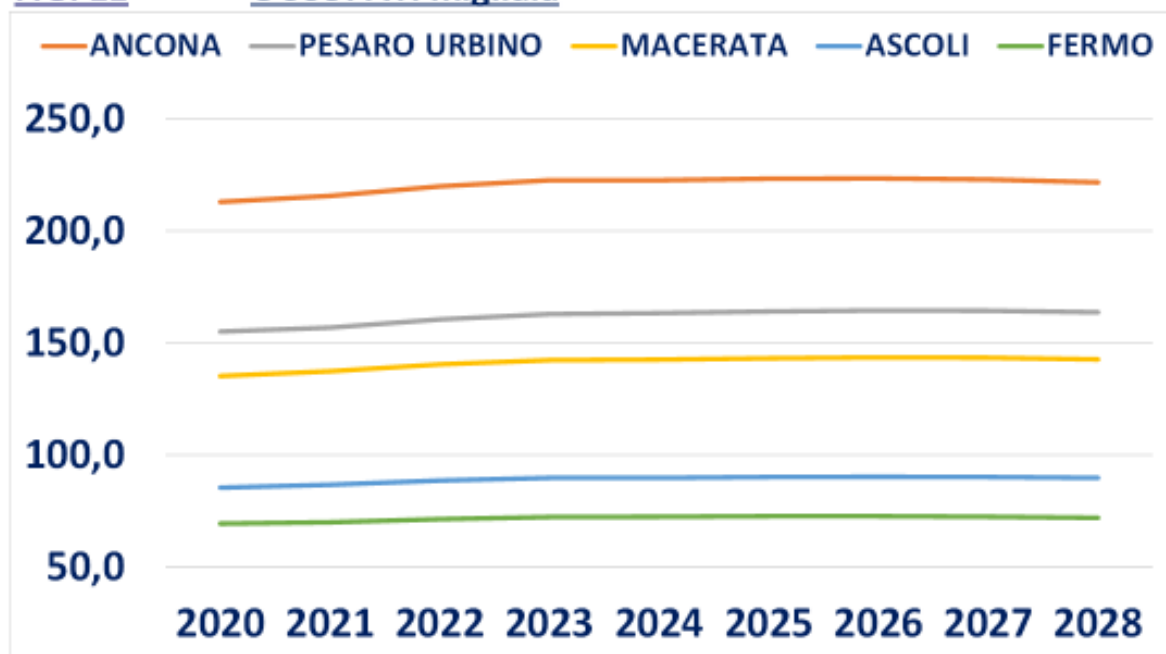
**FIG. 16 PIL REALE PROCAPITE migliaia di €**

Le previsioni economiche fin qui indicate comportano le seguenti conseguenze in termini di profili di occupazione, disoccupazione e tassi di disoccupazione,

In questo 2023 l'occupazione dovrebbe raggiungere le 690.000 unità. Sulla base delle previsioni di crescita modesta, l'occupazione è destinata ad aumentare di circa 5.000 posti di lavoro nel 2026 per poi però riprenderli nel successivo biennio. In sostanza, anche in tutte le province gli attuali livelli di occupazione dovrebbero rimanere pressochè costanti.

**TAV. 7****OCCUPATI migliaia**

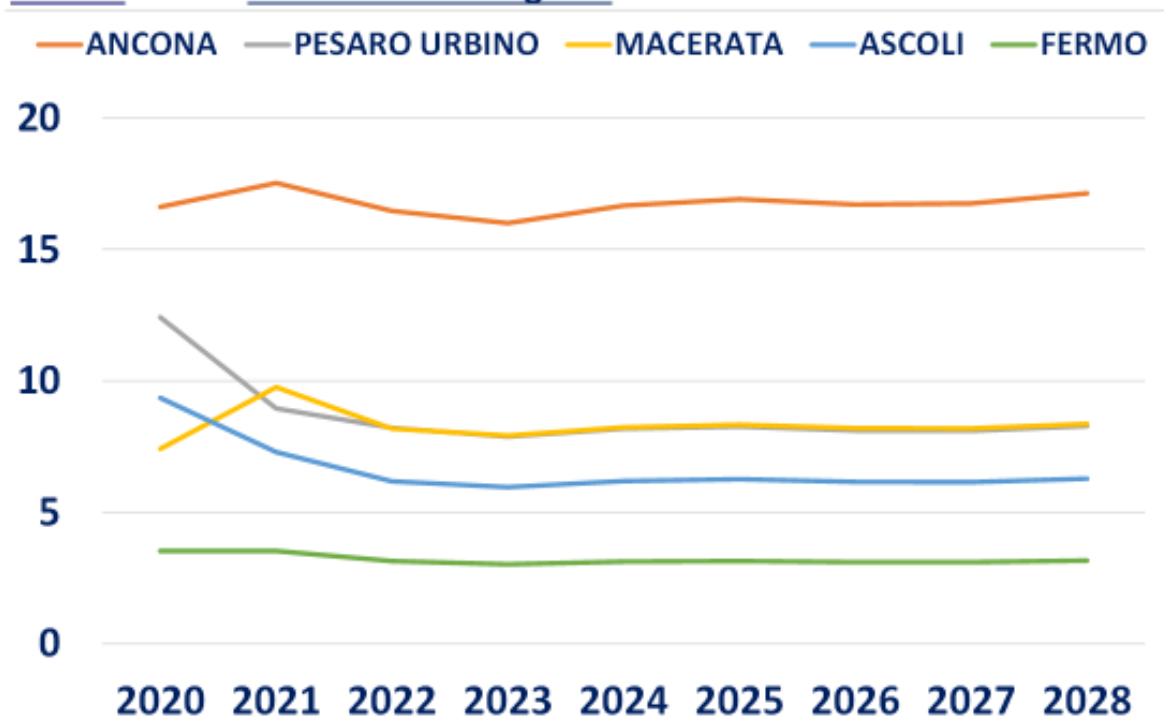
<b>Anni</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>ANCONA</b>	212,9	215,6	219,9	222,6	222,6	223,3	223,5	222,9	221,6
<b>PESARO URBINO</b>	155,1	156,9	160,5	162,9	163,3	164,1	164,5	164,4	163,7
<b>MACERATA</b>	135,3	137,4	140,5	142,3	142,6	143,2	143,5	143,4	142,7
<b>ASCOLI</b>	85,4	86,7	88,6	89,8	89,8	90,2	90,3	90,2	89,8
<b>FERMO</b>	69,4	70,0	71,4	72,3	72,4	72,6	72,7	72,5	72,0
<b>MARCHE</b>	<b>658,2</b>	<b>666,6</b>	<b>680,9</b>	<b>690,0</b>	<b>690,8</b>	<b>693,5</b>	<b>694,6</b>	<b>693,4</b>	<b>689,8</b>

**FIG. 11** **OCCUPATI migliaia**

Nel 2020 la regione ha sfiorato i 50.000 disoccupati, numero che si è poi ridotto a 41.000 nel corso di questo anno. Le previsioni per gli anni futuri indicano un lieve aumento attorno ai 42.000 disoccupati.

<b>TAV. 8</b>	<b>DISOCCUPATI migliaia</b>									
<b>Anni</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	
ANCONA	16,6	17,5	16,5	16,0	16,7	16,9	16,7	16,8	17,1	
PESARO URBINO	12,4	9,0	8,2	7,9	8,2	8,3	8,1	8,1	8,3	
MACERATA	7,4	9,8	8,2	7,9	8,2	8,3	8,2	8,2	8,4	
ASCOLI	9,4	7,3	6,2	6,0	6,2	6,3	6,2	6,2	6,3	
FERMO	3,5	3,5	3,2	3,0	3,1	3,2	3,1	3,1	3,2	
<b>MARCHE</b>	<b>49,3</b>	<b>47,1</b>	<b>42,2</b>	<b>40,8</b>	<b>42,4</b>	<b>42,9</b>	<b>42,3</b>	<b>42,3</b>	<b>43,2</b>	

**FIG. 12** **DISOCCUPATI migliaia**

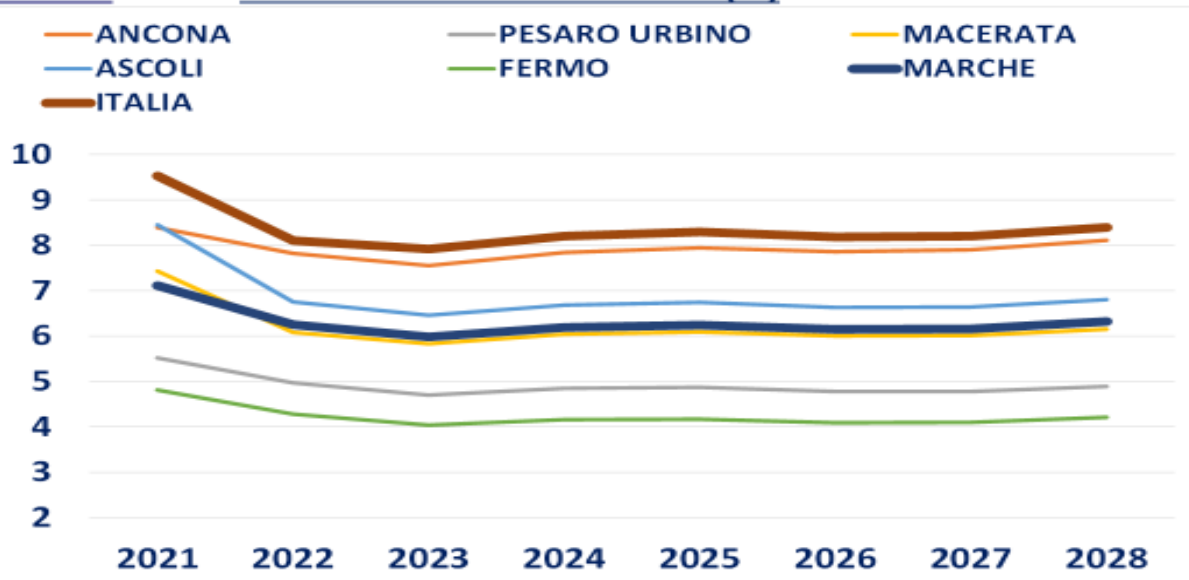


Come già rilevato, il tasso di disoccupazione delle Marche risulta strutturalmente inferiore a quello dell'economia italiana. Sta di fatto però che il 6,3% del 2022 dovrebbe mantenersi costante anche in tutti gli anni successivi. Più alto appare il dato per la provincia di Ancona e più contenuto quello della provincia di Fermo.

**TAV. 9** **TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)**

<u>Anni</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>
ANCONA	8,2	8,4	7,8	7,6	7,8	7,9	7,9	7,9	8,1
PESARO URBINO	7,8	5,5	5,0	4,7	4,9	4,9	4,8	4,8	4,9
MACERATA	5,6	7,4	6,1	5,8	6,0	6,1	6,0	6,0	6,2
ASCOLI	10,8	8,5	6,8	6,5	6,7	6,7	6,6	6,6	6,8
FERMO	4,9	4,8	4,3	4,0	4,2	4,2	4,1	4,1	4,2
<b>MARCHE</b>	<b>7,6</b>	<b>7,1</b>	<b>6,3</b>	<b>6,0</b>	<b>6,2</b>	<b>6,2</b>	<b>6,2</b>	<b>6,2</b>	<b>6,3</b>
ITALIA	9,4	9,5	8,1	7,9	8,2	8,3	8,2	8,2	8,4

**FIG. 13** **TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)**





## 5.- Le condizioni socio-economiche espresse dalla distribuzione delle famiglie per classi di reddito

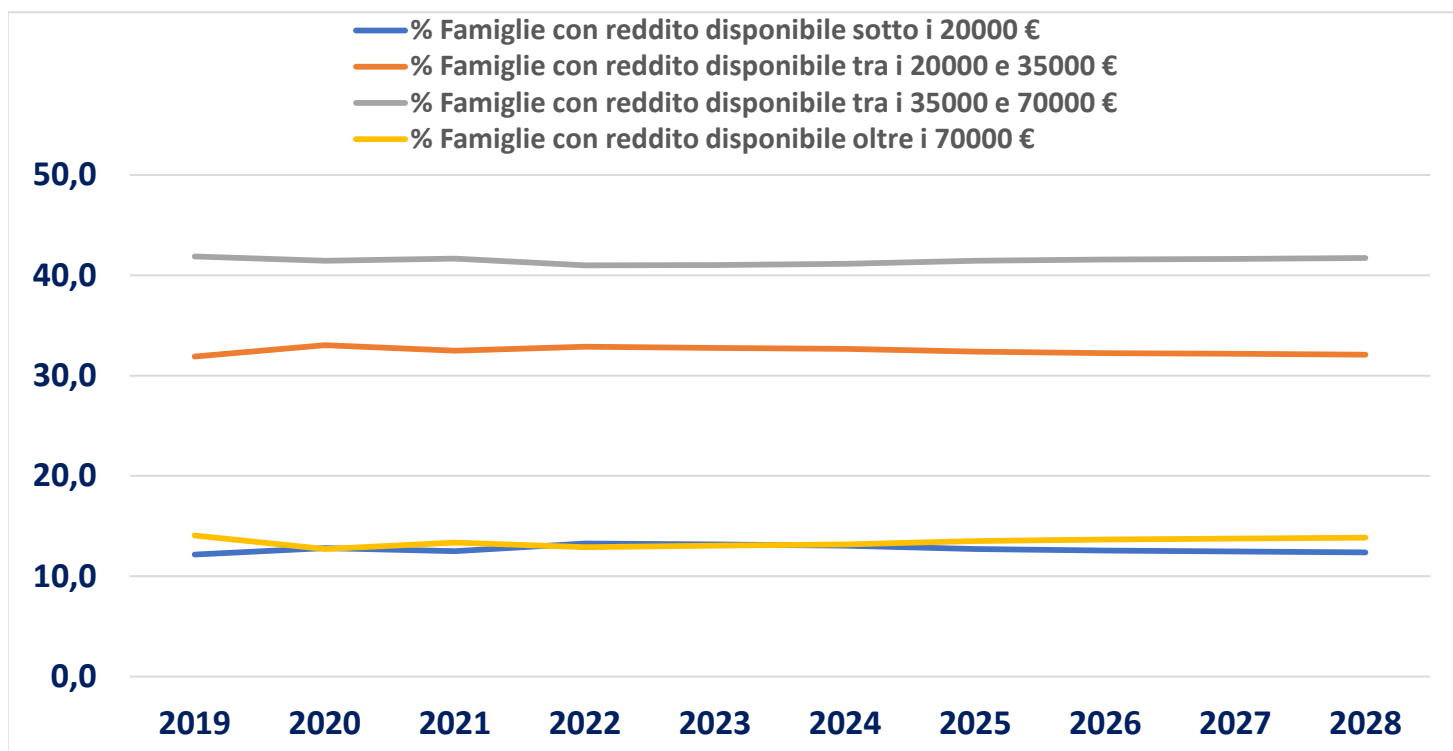
Nella banca dati e nel modello econometrico Oxford Economics sono disponibili alcuni parametri che riportano la distribuzione del numero delle famiglie per classi di reddito a potere d'acquisto costante e che quindi, in qualche modo, esprimono le variazioni di condizione sociale in termini di distribuzione del reddito.

Nella Tav.13 e nella Fig.17 abbiamo indicato i dati storici 2019-2022 e le previsioni per il periodo 2023-2028 relativamente alla condizione complessiva della regione Marche.

### REGIONE MARCHE BASE TENDENZIALE OE ER

#### TAV. 13 DISTRIBUZIONE PER FASCE DI REDDITO

<u>Anni</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>	<u>VAR. 2028/2019</u>
% Famiglie con reddito disponibile sotto i 20000 €	12,1	12,8	12,5	13,2	13,2	13,0	12,7	12,5	12,5	12,4	0,3
% Famiglie con reddito disponibile tra i 20000 e 35000 €	31,9	33,0	32,5	32,9	32,8	32,7	32,4	32,2	32,2	32,1	0,2
% Famiglie con reddito disponibile tra i 35000 e 70000 €	41,9	41,4	41,7	41,0	41,0	41,1	41,4	41,6	41,6	41,7	-0,2
% Famiglie con reddito disponibile oltre i 70000 €	14,1	12,7	13,3	12,9	13,0	13,2	13,5	13,7	13,7	13,8	-0,3
Totale numero di Famiglie (Migliaia)	648,9	648,8	648,1	647,6	647,9	648,9	650,2	651,2	652,6	654,0	5,1
Numero di componenti per famiglia	2,34	2,32	2,30	2,29	2,29	2,28	2,27	2,26	2,25	2,25	-0,09

**FIG. 17****MARCHE: DISTRIBUZIONE DEL REDDITO PER SCAGLIONI (%)**

In questo 2023 il 46% delle famiglie risulta avere un reddito inferiore ai 35.000 euro lordi annui, in aumento rispetto al pre-covid 2019 che era al 44%. Per contro le famiglie con redditi superiori risultano al 54%, anch'esse in riduzione rispetto al 56% del 2019. E questo ovviamente incorpora il processo di deterioramento dei redditi causato dalla pandemia nonostante la successiva ripresa. Al 2028 però le famiglie con redditi inferiori ai 20.000 euro risultano ancora pesare per il 12,4%, più del 12,1% del 2019. Quelle tra i 20.000 e 35.000 euro risulterebbero al 32,1%, contro il 31,9% del periodo pre-pandemia e le famiglie tra i 35.000 ed i 70.000 euro si manterrebbero al 41,7% e quelle con redditi superiori si ridurrebbero lievemente al 13,8%.

E' evidente allora che il lento bradisismo economico produce i suoi effetti anche sul piano sociale della distribuzione del reddito con un lievissimo impoverimento complessivo ma anche con una lieve accentuazione dell'iniquità sociale nella distribuzione dei redditi tra le famiglie.

In sintesi, nella regione Marche si collocano ai due scaglioni di reddito estremi (sopra i 70.000 euro e sotto i 20.000) rispettivamente il 14% ed il 13% circa delle famiglie. Nei due scaglioni

intermedi (tra 20 e 35.000 euro e tra 35.000 e 70.000 euro) risulta essere compreso rispettivamente circa il 33% e circa il 41% delle famiglie.

Nonostante la diversa condizione di reddito reale pro-capite che si riscontra sul territorio delle cinque province, questa struttura distributiva del reddito delle famiglie si riscontra con dati del tutto simili in tutte e cinque le province. Vedi Tavv.14-18 e Figg.18-22.

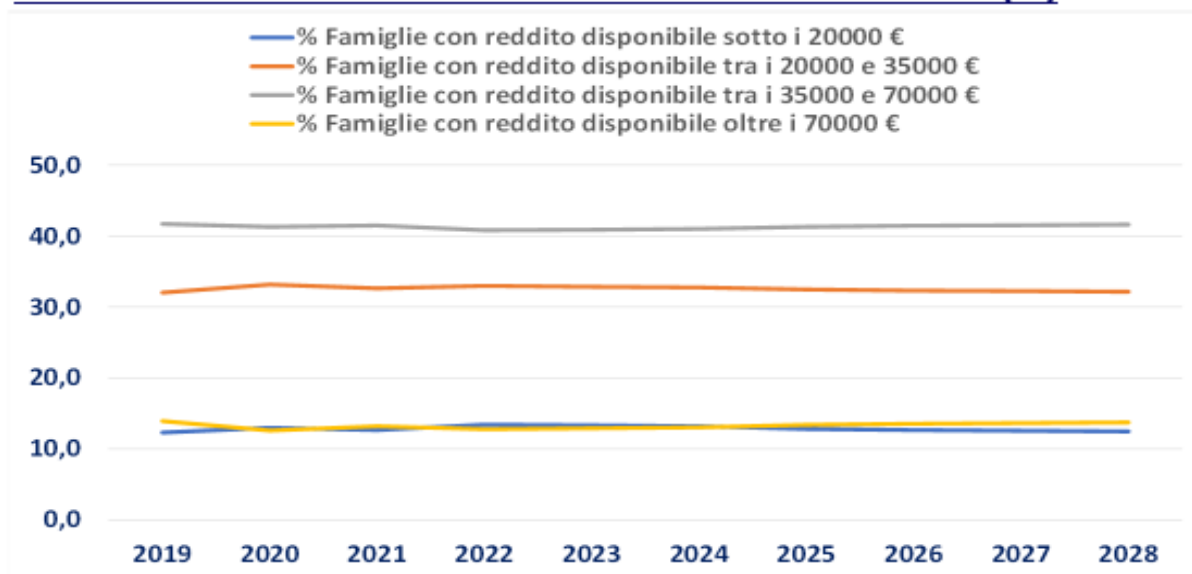
**TAV. 14**

Anni	PESARO URBINO SU BASE OXFORD ECONOMICS										Var. 2028-2019
	DISTRIBUZIONE PER FASCE DI REDDITO										
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	
% Famiglie con reddito disponibile sotto i 20000 €	12,5	13,1	12,8	13,6	13,5	13,4	13,1	13,0	12,9	12,8	0,3
% Famiglie con reddito disponibile tra i 20000 e 35000 €	31,9	32,9	32,3	32,7	32,6	32,5	32,2	32,0	32,0	31,9	0
% Famiglie con reddito disponibile tra i 35000 e 70000 €	41,5	41,1	41,3	40,6	40,6	40,7	41,0	41,1	41,1	41,1	-0,4
% Famiglie con reddito disponibile oltre i 70000 €	14,1	12,8	13,6	13,1	13,3	13,4	13,8	13,9	14,0	14,1	0
Totale numero di Famiglie (Migliaia)	153,1	152,9	152,2	152,2	152,4	152,7	153,2	153,5	154,0	154,4	
Numero di componenti per famiglia	2,33	2,32	2,31	2,30	2,29	2,28	2,28	2,27	2,26	2,25	



FIG. 19

## ANCONA: DISTRIBUZIONE DEL REDDITO PER SCAGLIONI (%)



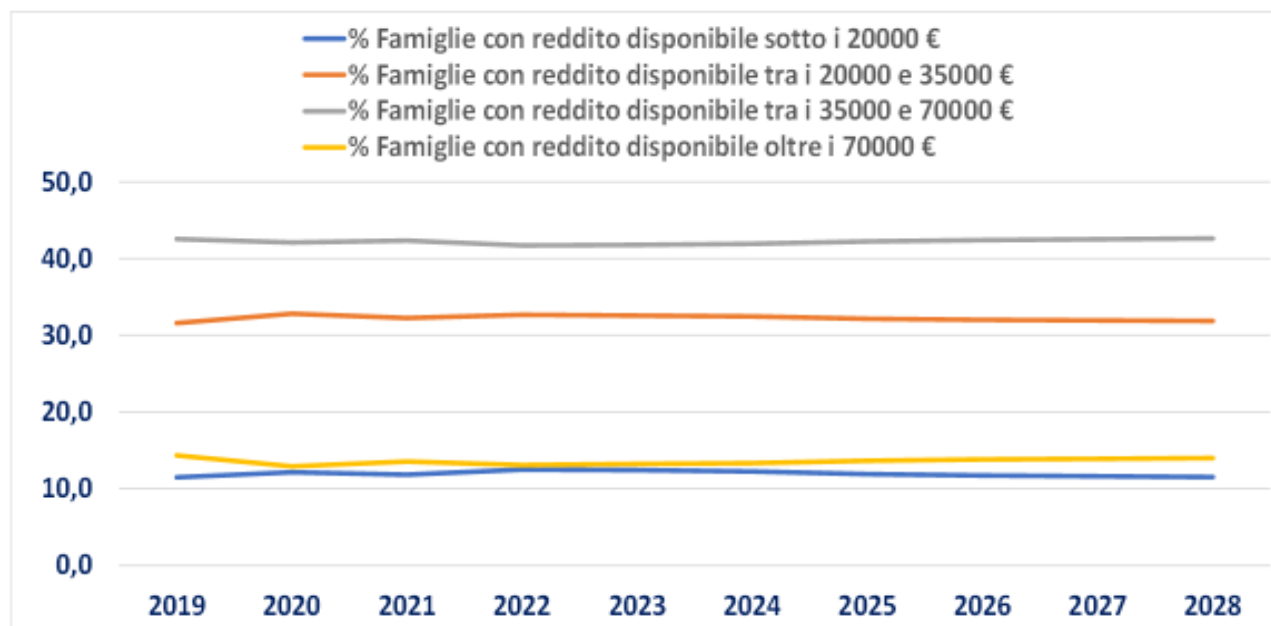
## TAV. 16

## MACERATA SU BASE OXFORD ECONOMICS

## DISTRIBUZIONE PER FASCE DI REDDITO

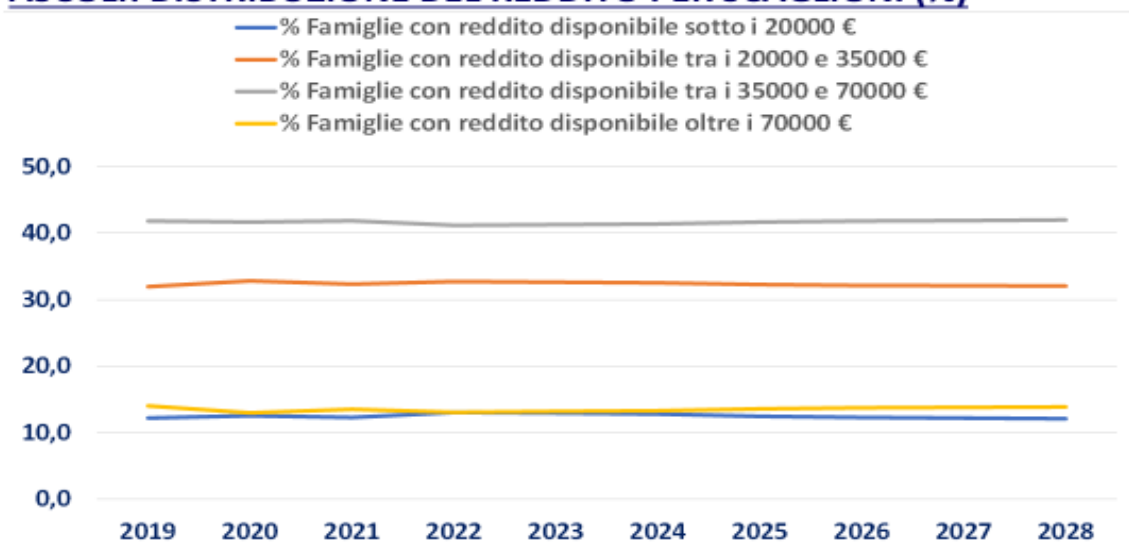
Anni	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	VAR. 2028-2019
% Famiglie con reddito disponibile sotto i 20000 €	11,5	12,2	11,8	12,5	12,4	12,3	11,9	11,7	11,6	11,5	0,0
% Famiglie con reddito disponibile tra i 20000 e 35000 €	31,6	32,8	32,3	32,7	32,6	32,5	32,2	32,0	32,0	31,9	0,3
% Famiglie con reddito disponibile tra i 35000 e 70000 €	42,5	42,1	42,4	41,7	41,8	41,9	42,2	42,4	42,5	42,6	0,1
% Famiglie con reddito disponibile oltre i 70000 €	14,4	12,9	13,6	13,1	13,2	13,3	13,7	13,8	13,9	14,0	-0,4
Totale numero di Famiglie (Migliaia)	130,9	130,9	130,7	130,5	130,4	130,5	130,7	130,8	130,9	131,1	
Numero di componenti per famiglia	2,38	2,36	2,34	2,33	2,33	2,32	2,31	2,30	2,29	2,3	

FIG. 20

**MACERATA: DISTRIBUZIONE DEL REDDITO PER SCAGLIONI (%)**

TAV. 17	ASCOLI SU BASE OXFORD ECONOMICS										
	DISTRIBUZIONE PER FASCE DI REDDITO										
Anni	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	(vs. 2019-2019)
% Famiglie con reddito disponibile sotto i 20000 €	12,2	12,6	12,3	13,0	12,9	12,8	12,5	12,3	12,2	12,1	-0,1
% Famiglie con reddito disponibile tra i 20000 e 35000 €	31,9	32,8	32,3	32,7	32,6	32,5	32,3	32,1	32,1	32,0	0,1
% Famiglie con reddito disponibile tra i 35000 e 70000 €	41,8	41,7	41,8	41,2	41,3	41,4	41,7	41,8	41,9	42,0	0,2
% Famiglie con reddito disponibile oltre i 70000 €	14,0	13,0	13,5	13,1	13,2	13,3	13,6	13,7	13,8	13,9	-0,1
Totale numero di Famiglie (Migliaia)	87,5	87,1	87,3	87,2	87,1	87,2	87,4	87,5	87,6	87,8	
Numero di componenti per famiglia	2,36	2,35	2,33	2,32	2,31	2,31	2,30	2,29	2,28	2,3	

FIG. 21

**ASCOLI: DISTRIBUZIONE DEL REDDITO PER SCAGLIONI (%)**

TAV. 18	FERMO SU BASE OXFORD ECONOMICS										
	DISTRIBUZIONE PER FASCE DI REDDITO										
Anni	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	VAR. RES. 2019
% Famiglie con reddito disponibile sotto i 20000 €	12,0	13,1	12,9	13,7	13,7	13,5	13,2	13,1	13,0	12,9	0,9
% Famiglie con reddito disponibile tra i 20000 e 35000 €	32,0	33,6	33,1	33,5	33,4	33,3	33,0	32,9	32,8	32,8	0,8
% Famiglie con reddito disponibile tra i 35000 e 70000 €	42,0	41,2	41,3	40,6	40,7	40,7	41,0	41,1	41,2	41,3	0,7
% Famiglie con reddito disponibile oltre i 70000 €	13,9	12,1	12,7	12,2	12,3	12,5	12,8	12,9	13,0	13,0	-0,9
Totale numero di Famiglie (Migliaia)	72,2	72,2	72,2	72,1	72,2	72,3	72,4	72,6	72,7	72,9	
Numero di componenti per famiglia	2,39	2,36	2,34	2,33	2,33	2,32	2,31	2,30	2,29	2,3	



**FIG. 22****FERMO: DISTRIBUZIONE DEL REDDITO PER SCAGLIONI (%)**